

# Riccardo, l'angelo di Soliera

## «Aiutare gli altri è un dono»

Ogni giorno fa la spesa per i negozianti e per i tanti anziani inabili del paese  
C'è chi prova a bullizzarlo e a rubargli la bici, ma per la comunità è un mito

**SOLIERA.** «Le mie commissioni cominciano alla mattina presto, alle 6. Vado a comprare i giornali per i bar e gli esercizi con cui collaboro, e faccio piccoli favori agli altri negozi, ad alcuni porto anche la colazione... Poi ci sono gli anziani in difficoltà, sono circa 25 quelli per cui faccio la spesa, ritiro pacchi e piccole somme, vado ad acquistare le medicine...».

Riccardo Goretti, 55 anni, per tutti è "L'angelo di Soliera". Da 30 anni, indifferente alle sue difficoltà, si occupa degli altri. E in paese tutti gli vogliono bene, tutti hanno una parola per lui, tutti lo salutano.

«Sono cresciuto con la nonna Evelina - spiega lui stesso - e poco prima della sua scomparsa, tanti anni fa, mi aveva chiesto di dare un aiuto alla sua amica Olga. Da lì è scattato qualcosa, donare ed aiutare gli altri per me è diventata una grande opportunità che il Signo-



Riccardo Goretti, l'angelo dei solieresesi con la spesa per un anziano

re mi ha concesso. Un dono, lo definirei».

Dono che rende Riccardo prezioso per tutta la comunità: «È stato lui ad accorgersi del decesso della signora Bianca, ormai da tre giorni. Le ha portato le medicine, lei non ha risposto, così dopo ripetute telefonate ha avvisato un parente che a sua

**Amici e commercianti**  
«È ora che la gente gli renda merito»  
Su fb ha 200 follower

volta ha allertato i carabinieri...», spiegano in paese, dove ricordano che Goretti ha anche subito episodi di bullismo e che qualcuno prova ogni tanto a rubargli la preziosa bici.

Riccardo infatti si muove per Soliera su una vecchia ciclo, ma si muove come un fulmine per essere sempre

puntuale con tutte le persone che aiuta.

«Aiuta gli anziani. E Riccardo per me è un mito: mi compra i giornali, fa la spesa... È una istituzione per gli anziani bisognosi e per tutti i solieresesi», dichiara tra gli altri Luca, il barbiere del paese, dove c'è chi spesso lo ospita a pranzo.

«Gli influencer quelli famosi, direbbero che i canoni oggi sono "giovani belli ricchi famosi e molto modaio-li". Invece a Soliera c'è Riccardo "influencer" particolare, che non segue le mode, non vive di aperitivi e pedalata dopo pedalata aiuta giorno dopo giorno tantissime persone nelle quotidiane necessità. Per lui aiutare gli altri è sentirsi vivo, partecipe di un mondo che invece ti esclude, ti ignora e se muori neanche se ne accorge... Ma anche Riccardo a sua volta ha bisogno di qualcuno che passi a prenderlo in auto per andare a "messa"... e non solo. Chiedete a Riccardo se ha bisogno di un passaggio... Chiedetegli se ha bisogno lui di qualcosa, per una volta», fa appello Roberta Borelli. Goretti ha anche una sua pagina facebook, con oltre 200 follower, incluso il sindaco.

Che Dio ti benedica». Questo è il saluto che fa alle persone quando le incontra. «Ma sono gli altri che dovrebbero rendersi conto, che sono loro che hanno la grande benedizione della tua presenza», chiosa Roberta. —